



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>  N. 38  DEL 29 MAGGIO 2019	<b>O G G E T T O:</b> <b>COMUNICAZIONI - RITIRO MOZIONE</b> <b>PROT.16917 DEL 18.06.18. - PRELIEVO PUNTO N.</b> <b>10 DELL'O.D.G. PROT. 13805 DEL 7.05.19</b>
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **19.30** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle 20.05, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1.Bono Calogero Filippo	P		13. Ambrogio Giuseppe		A
2.Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3.Maglianti Lorenzo		A	15. Bonomo Vincenzo	P	
4.Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5.Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6.Cognata Gaetano	P		18. Di Paola Simone	P	
7.Santangelo Carmela Maria E.	P		19. Sabella Alberto Antonino	P	
8.Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio		A
9.Milioti Giuseppe	P		21. Gulotta Valeria		A
10.Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11.Bilello Teresa	P		23. Deliberto Cinzia		A
12.Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca		A

**PRESENTI : 15**

**ASSENTI : 9**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto e Leonte

**IL PRESIDENTE**, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che il cons. Gulotta ha fatto pervenire comunicazione di assenza per motivi di salute e così come già preannunciato a mezzo mail ha fatto pervenire anche comunicazione il Sindaco con la quale dice che stasera non potrà assicurare la presenza in Consiglio comunale per pregressi e improrogabili impegni. Precisa che questa comunicazione è pervenuta intorno alle 15 ma è stata inviata ai Consiglieri intorno alle 18.00/18.15 quando sono rientrati i dipendenti dell'ufficio. Comunica poi che sono pervenute tre richieste di comunicazione, una da parte del gruppo Mizzica a firma del Cons. Termine sul nuovo assessore alle politiche turistiche, un'altra richiesta di comunicazione a firma dei Cons.ri Bono, Milioti, Santangelo e Cognata inerente la vicenda impianto biomasse di c.da Chiana-Scunchipani e un'ulteriore richiesta di comunicazioni sempre a firma degli stessi Consiglieri inerente la vicenda chiusura terme e consegna parco delle Terme.

**IL CONS. BILELLO** fa rilevare che il Sindaco ha comunicato alla presidenza che non sarebbe potuta essere presente alle ore 15 e lei sa che quando non potrà essere presente ad un impegno nella sua sede di lavoro comunica con largo anticipo e, quindi, evidentemente questa è un'assenza strategica e ancora una volta è rammaricata nel vedere quei banchi della maggioranza vuoti e che stasera si discuterà di una mozione importantissima per la città, il cui valore non è stato compreso assolutamente né dal sindaco né tantomeno dalla maggioranza. Ricorda che la mozione è stata depositata in Presidenza l'11 febbraio 2019 ed oggi è il 29 maggio 2019, quindi evidentemente né la maggioranza né tantomeno l'amministrazione hanno dato giusto valore a questa mozione che non nasce di loro spontanea volontà e di loro iniziativa ma è una mozione che nasce dalla sollecitazione degli operatori turistici e l'assenza del sindaco è ancora più assordante questa sera perché era stato fatto presente nelle scorse sedute, per come ancora più assordante è l'assenza di un assessore designato circa 10 giorni fa ma è ancora assente. Crede che la città non abbia più bisogno di sentire altro e i fatti sono più eloquenti di tutte le parole che si spendono dentro questa aula o tramite la stampa i consiglieri di maggioranza. C'è un dato di fatto incontrovertibile e cioè che all'amministrazione non importa nulla del rilancio turistico di questa città né tantomeno importa ascoltare le esigenze e le istanze che provengono dai cittadini.

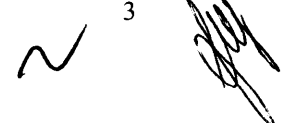
**IL CONS. BONO** dice che stasera si sta consumando uno strappo tra il Sindaco e il Consiglio comunale che non ha precedenti perché ieri sera non si è tenuto il Consiglio comunale perché il centro-destra ha detto che sono successi dei fatti importanti negli ultimi giorni che attengono soprattutto alla questione Terme e il Sindaco viene in Consiglio comunale non sentendo l'esigenza di comunicare al Consiglio comunale quello che era successo sulla questione Terme, che è la madre di tutte le battaglie in questo Comune. Se si va soltanto in Consiglio comunale per pigiare il pulsante, lui non ci sta più. Ieri sera hanno rinviato la seduta al giorno successivo ma il Sindaco con una mail ha fatto sapere che per pregressi e improrogabili impegni stasera non sarebbe stata presente in Consiglio comunale. Il Sindaco ha avuto il cattivo gusto di comunicare la sua assenza al Consiglio comunale come se nulla fosse perché poteva dire al presidente questa mattina di chiamare i capigruppo e avvisarli. Invece stasera sono in aula a voler parlare di Terme, a farsi spiegare dal sindaco come sta realmente la vicenda su una cosa molto importante per la città e il Sindaco aveva pregressi impegni e lo comunica alle 15.00 e lo si comunica alle ore 19,00 ai Consiglieri. Se questo è il modo attraverso il quale devono andare avanti, preferisce dimettersi, tanto che senso ha fare consiglio comunale se non si parla di terme,

non si parla di acqua o di ospedale in consiglio comunale e fanno solo i soldatini a votare le delibere. Chiede chi sapeva che martedì mattina c'era stata una riunione per quanto riguarda la questione biomasse in contrada Piana Scunchipane e l'amministrazione ha incontrato il comitato senza dire nulla al consiglio comunale che su questa vicenda aveva avuto un ruolo. E poi si parla di larghe intese o di collaborazione. Da quello che gli risulta dalla riunione viene fuori qualcosa di non chiaro su quello che è il ruolo che ha avuto l'amministrazione, il Comune ha dato opposizione all'iniziativa di questo imprenditore che ritengono sbagliata e c'è una relazione e loro sono stati esclusi totalmente e non sono stati nemmeno informati della riunione. Così come c'è una mozione importante questa sera che attiene al Progetto trasparenza dell'imposta di soggiorno presentata dalla collega Bilello, ma non c'è l'assessore al turismo e il Sindaco non va neanche in Consiglio comunale. Chiede ai colleghi di maggioranza cosa si deve fare perché così non si va avanti e se non hanno alzato i toni in questi mesi è perché ognuno di loro ha amore verso questa città. Chiede al Presidente, che è il garante di quello che è il ruolo del Consiglio comunale, come si deve andare avanti perché non è possibile che il Consiglio comunale non venga informato su fatti che ha trattato e di cui si è occupato. Chiede ai colleghi della maggioranza e anche all'Amministrazione di capire come andare avanti stasera, se c'è qualcuno che relaziona sulle Terme, su biomasse, sull'imposta di soggiorno.

*Entra l'Ass. Segreto (20.15)*

**IL CONS. TERMINE** oggi, dice, scopre che il Sindaco della sua città nel momento di assumere questo ruolo deve mettere al di sopra di tutto l'impegno politico e istituzionale, mentre oggi apprende che il Sindaco comunica un'assenza che sicuramente avrebbe potuto comunicare già ieri, visto che era un impegno pregresso, ma neanche il Presidente del Consiglio era informato di questa notizia, cioè il presidente del consiglio apprende della notizia che il sindaco non sarà presente in aula esattamente due minuti prima che lo sa un semplice consigliere comunale di opposizione e questa la dice lunga su tantissime cose. Stasera vuole fare veramente un discorso franco e serio, mancano 3 anni e 3 anni sono un'eternità e guardando le facce gli sembra che mancano 2 giorni alla fine di questa agonia perché oggi la fotografia di questa realtà sono le facce di Simone Di Paola che non sa cosa deve dire dopo di lui, perché oggi questo sindaco è indifendibile e stasera qualcuno deve relazionare. Dice che sono passati soltanto due anni ed è stufo di fare politica, ogni volta che c'è un consiglio comunale la mattina è felice e poi arriva lì e si intristisce. Vuole comunicare soltanto il suo disagio, che è quello di uno che si è approcciato alla politica in modo costruttivo e sta uscendo da questa esperienza in una maniera penosa, quindi, siccome non vuole diventare come loro perché vede delle facce tristissime, oggi vuole che questo Consiglio produca qualcosa, perché alla fine sta succedendo come la battuta in un film che diceva che alla fine ne rimarrà soltanto uno e lui teme che lì rimarrà soltanto il Presidente a suonare la campanella.

**IL CONS. DI PAOLA** dice che lui non è affatto triste nel senso che non deve difendere nessuno se non la verità e la verità è che lui può condividere alcune cose che sono state dette questa sera perché non ha necessità per forza di cose di dover dire, di dover fare riflessioni per difendere a tutti i costi, ma pensa che su temi importanti quali quelli del biodigestore di Contrada Piana-Scunchipani non era a conoscenza di questa riunione e vorrebbe che nel futuro ci fosse a tutela di tutti il massimo coinvolgimento dell'istituzione consiliare e non ha nessun problema a convenire sull'opportunità che in futuro ogni passaggio su temi che riguardano il destino di questa città venga coinvolto il Consiglio



comunale perché la battaglia è partita dal Consiglio comunale e insieme al Consiglio comunale deve essere condotta, a tutela di tutti. Ciò detto però la narrazione che esce fuori dagli interventi di questa sera non la condivide perché ieri sera il centro-destra legittimamente ha deciso di abbandonare l'aula e al momento dell'appello i consiglieri della maggioranza presenti in aula erano nove su 12 componenti della maggioranza e quelli che non erano presenti lo avevano ampiamente comunicato alla presidenza con debite giustificazioni, che sono assolutamente indiscutibili perché attengono a dimensione personale, familiare, affettiva, di salute, ma erano giustificati, erano 9 consiglieri di maggioranza e tutti i gruppi politici della maggioranza erano seduti all'interno di questa aula e su quei banchi era presente il primo cittadino pronto a discutere di ogni tema e questione all'ordine del giorno. Il sindaco era presente e avrebbe discusso delle questioni all'ordine del giorno, mozioni, iniziative che sono state concordate dalla conferenza dei capigruppo e che il Sindaco avrebbe discusso. Fa presente che le comunicazioni sono una prerogativa del primo cittadino o del consiglio comunale, se il primo cittadino, che in tante altre occasioni non si è mai sottratto a conferire con il consiglio comunale facendo di sua spontanea volontà comunicazione perché la rappresentazione che l'opposizione sta dando del Sindaco è di una persona che se ne frega del consiglio comunale, che non comunica col Consiglio comunale e che non si relaziona con il Consiglio comunale e questo non è vero perché in quell'aula loro, su iniziativa del Sindaco, hanno fatto dibattiti, promosso dibattiti su comunicazioni proposte dal sindaco e se il sindaco ieri sera ha ritenuto di non procedere a delle comunicazioni è una sua prerogativa, certamente non si sarebbe sottratto al dibattito consiliare, che ricorda è stato concordato perché la data del consiglio comunale è stata concordata in assenza del sindaco senza la concertazione con il primo cittadino che ieri sera era presente in aula, pronta a discutere. Dopodiché, non sa quando è arrivata questa comunicazione, ma può solo immaginare che il sindaco, siccome ci tiene ad essere in consiglio comunale, ma non crede che stasera lei non sia lì perché se n'è andata a passeggio con i figli e col marito, a mangiare la pizza o al cinema, avrà avuto impegni che non le consentivano di essere lì presente e da lì a creare un caso, a dire che è un'assenza strategica, a sostenere le ipotesi più fantasiose ce ne corre, se fosse stata un'assenza strategica non sarebbe stata presente nemmeno ieri sera perché non avendo la sfera di cristallo non avrebbe mai immaginato che con una maggioranza presente in aula e con assenti giustificati una parte dell'opposizione avrebbe abbandonato l'aula. Quindi questa ipotesi dell'assenza strategica non è assolutamente sostenibile, quindi lui dice che ognuno resti della sua opinione e se l'opposizione ritiene che fosse assolutamente necessario ed improrogabile conferire attraverso l'istituto delle comunicazioni, ieri sera il sindaco, che in tante altre volte ha conferito facendo comunicazioni, ieri sera ha ritenuto di non farlo, è una sua prerogativa, ma era in aula come lo era la maggioranza e si poteva celebrare il Consiglio comunale.

**IL CONS. COGNATA** ricorda che esiste proprio l'istituto delle comunicazioni e in questi due anni raramente il sindaco l'ha utilizzato perché tantissime volte per trattare temi importanti e che erano ovviamente di grande attualità è stata l'opposizione e il consiglio comunale a chiedere esplicite comunicazioni. In queste due settimane ci sono state delle situazioni che necessitano di un approfondimento, si parla di un possibile ritorno alla città di Siacca del Parco delle Terme e vorrebbero sapere in che condizioni, a che costi, con che sistema, c'è stata un'importante riunione in Comune sulla vicenda delle biomasse, vicenda che è stata sollevata in primis dalla commissione sanità, commissione totalmente snobbata da questa amministrazione e dal sindaco. Loro hanno più volte scritto

all'amministrazione e all'assessore su tematiche specifiche e in particolare su quella che riguarda il biodigestore e ne è stata fatta anche specifica trattazione in consiglio comunale e sarebbe stato quantomeno auspicabile che la commissione che rappresenta maggioranza e opposizione, quindi commissione sanità, che peraltro è stata quella che in un passaggio specifico in consiglio comunale è stata la prima a dire cosa si stava facendo in contrada Scunchipani e questo è un garbo istituzionale cioè la commissione quando ci sono temi importanti, siccome rappresenta tutto il consiglio comunale, viene sicuramente invitata. Poi c'è il consiglio comunale, visto che questa tematica è stata trattata in consiglio comunale, era anche auspicabile chiamare non solo il comitato ma anche chi ha dato un contributo e quindi tutto il Consiglio comunale. Se l'Amministrazione pensa che tematiche importanti che riguardano tutta la città devono essere trattate nel silenzio totale senza che nessuno né dell'opposizione e gli sembra di capire neanche della maggioranza ne sia al corrente, crede che questo sia un modo di amministrare che non solo è sbagliato perché significa chiudersi in se stessi ma significa soprattutto affrontare tematiche importanti senza il contributo di tante intelligenze che sono presenti all'interno di questa aula. Quando ieri era in contatto con i consiglieri dell'opposizione e stava venendo in aula per un ritardo personale, non è riuscito a essere presente in prima convocazione, si è chiesto con forza di essere informati su queste tematiche, quindi su Terme, su biodigestore non c'era la volontà di farlo, è chiaro che a quel punto è stato chiesto di fare comunicazioni sulle Terme, così gli è stato detto, tant'è che il consigliere Bono ha fatto anche uno specifico articolo quest'oggi che parlava proprio di una precisa richiesta fatta all'amministrazione di fronte a una chiusura totale a una voglia di non comunicazione, siccome non è che si fanno Consigli comunali ogni settimana, a questo punto non si può perdere questa occasione e quindi è stata fatta cadere la seduta consiliare. Quindi dice alla maggioranza di non stupirsi se l'opposizione ogni tanto alza un pochetto l'asticella e chiede il rispetto dei numeri. Oggi hanno fatto loro la richiesta di comunicazioni, quindi volevano che sindaco ne discutesse lì in aula, ma il sindaco non è presente. Quindi a questo punto vorrebbe sentire cosa ha da dire l'amministrazione su questa richiesta da parte dell'opposizione, ma per quanto gli riguarda se le motivazioni non lo convincono in pieno, questa sera non ha intenzione di rimanere in aula.

*Entra il Cons. Ambrogio (20.37) - Pres. 16*

**IL CONS. SANTANGELO** dice di aver capito solo una cosa e cioè che questa maggioranza purtroppo di cui faceva parte, dal passato non ha preso nulla, non ne ha fatto lezione e le dispiace prendere atto che questa amministrazione non ha capito proprio nulla degli errori del passato, sbaglia e continua a sbagliare, non faceva squadra e continua a non farla, non si parlava e non si discuteva sui problemi della città e continua a non parlare e a non discutere dei problemi della città, tutto sta andando a rotoli, conclusione i colpevoli e i responsabili di questo sfascio della città sono i consiglieri dell'opposizione ma sta amministrando la maggioranza. Lei fa parte della quinta commissione ed è stata sempre snobbata da questa amministrazione, dal sindaco, non è stata mai invitata alle riunioni che si tenevano per quanto riguarda l'argomento delle biomasse, per la sanità ed è stata sempre lei che ha contattato il presidente del consiglio e a chiedere i motivi perché e per i quali questa amministrazione non voleva coinvolgere la sua commissione, testimoni ne sono i componenti di cui ne fa parte il consigliere Bonomo. Stasera dovevano essere date delle comunicazioni che riguardavano le terme, la consegna del parco delle Terme lo hanno appreso dalle emittenti televisive e per quanto riguarda le biomasse lo ha appreso stasera. Il vicesindaco che dovrebbe sostituire il Sindaco non sa nulla e chiede se è in

grado di dare comunicazioni o qualche altro Assessore. Prende atto che nessuno là dentro dentro sa cosa succede e come si amministra questa città.

**IL CONS. MILIOTI** è sicuro che la collega Santangelo voleva dire che visto che il Sindaco manca, esiste il Vicesindaco che potrebbe pure relazionare sulle Terme qualora era al corrente delle novità. Pensa che stasera non si possa parlare di facce tristi, facce contente cioè non è questo il problema, ma il problema è che il Sindaco non se lo deve fare dire dal consigliere Bono che deve fare comunicazioni sulle terme, un Sindaco che rispetti il Consiglio comunale prima di dare notizie alla stampa deve comunicarle al Consiglio comunale, questo si chiama rispetto istituzionale, evidentemente lo stile è quello di non avere rispetto verso i consiglieri comunali e non avendo rispetto verso i consiglieri comunali non si ha rispetto nei confronti dei cittadini e non c'è una persona che gli dica che questa amministrazione va bene e se dovesse dire quello che gli dicono dovrebbe già preparare la mozione di sfiducia per responsabilità nei confronti dei concittadini, questo dovrebbe fare ma purtroppo la legge non lo consente. Stasera il sindaco, vista la richiesta del consigliere Bono sapeva, anche se un Sindaco che rispetti il Consiglio comunale avrebbe dovuto già venire a fare comunicazione sia su terme sia su biomasse perché da un lato fa le riunioni per dire che si deve lavorare tutti insieme, che nei grandi temi si deve essere tutti d'accordo, avere unità di intenti, oggi la città chiede questo, però dall'altro lato fa una riunione, e loro sono in possesso di una relazione prelevata da internet che dicono che non è quella ma che combacia esattamente con quella che ha avuto modo di leggere, quindi avrebbero dovuto fare delle domande al sindaco sia sulle terme sia su biomasse, domande che attendono delle risposte. In più occasioni hanno fatto delle interrogazioni al sindaco, la quale anziché rispondere sempre con lo stesso garbo, risponde con le solite frasi fatte cercando di denigrare il lavoro dei consiglieri di opposizione, cercando di dire che sono strumentali, ma si chiede cosa hanno di strumentale perché la verità è che il sindaco è assente in questa città, si è in presenza di un sindaco che non ha programmazione e lo si può dimostrare con diversi fatti che sono accaduti, ad iniziare dalla nomina fatta a un pub dell'assessore senza la determina ufficiale e questo dimostra l'inadeguatezza di questa amministrazione, di questo sindaco. Stamattina si sapeva che il neoassessore aveva delle deleghe, mentre di pomeriggio né ha altre e questi sono fatti che accadono all'interno della coalizione di centrosinistra e la chiarezza bisogna che la facciano con loro stessi e non con l'opposizione, che alla fine sta chiedendo di avere il sindaco presente in aula per discutere di argomenti importanti. In merito alla verità loro ieri sono andati via proprio per questo perché di fronte ad argomentazioni così importanti, a problematiche così importanti, il sindaco si siede e se lo fa dire dall'opposizione che deve fare comunicazioni, un sindaco se lo deve fare dire dai consiglieri comunali che deve fare comunicazioni e non farle prima alla stampa, si chiede. Ieri e oggi il sindaco ha mostrato con questa assenza, che è stata sgarbata istituzionalmente nei loro confronti non rispettando il ruolo del consigliere, ma lui dice che è da due anni invece. Lui fa parte della Commissione bilancio, più volte invitato l'Ass. al bilancio, che gli risulta essere l'avvocato Francesca Valenti, che ha deciso di declinare l'invito. La domanda è perché non viene in commissione bilancio, un consigliere di opposizione cosa deve chiedersi: non ha cosa venire a dire, non ha programmi, non ha idea di come programmare la sua azione politico-amministrativa all'interno del bilancio perché lui in commissione bilancio non ha avuto il piacere ancora di parlare con l'assessore al bilancio e se per il Sindaco questa è cosa giusta gliela dice lui la verità e questa è un'altra grande verità, in commissione bilancio per due volte invitata ora anche

ultimamente non si è presentata, ogni volta dice di avere impegni e tra l'altro lei detiene le deleghe al bilancio. Quindi di cosa si sta parlando, la mancanza di rispetto verso i consiglieri comunali non inizia ieri e oggi, è da 2 anni che c'è, inizia quando loro con delle note politiche fanno delle interrogazioni e non dà le risposte. Vorrebbe capire che senso ha continuare questo consiglio comunale, parlando di mozione di indirizzo sull'imposta di soggiorno senza che ci sia un assessore, senza che si sappia chi è l'assessore ancora, senza che ai consiglieri sia arrivata una determina Sindacale di nomina dell'assessore, senza sapere ancora quali sono le deleghe, come si può parlare di biomasse senza la presenza del sindaco e anche dell'assessore. Pensa che sia opportuno che i consiglieri di maggioranza spronino il Sindaco ad avere un rispetto diverso nei confronti dei consiglieri comunali perché ormai questo consiglio comunale lo hanno fatto diventare come una riunione di condominio, questo è diventato, senza TV, senza che le persone possano ascoltare il dibattito in consiglio comunale che sia politico sia tecnico sia gli atti che vengono votati quando ci sono atti perché la maggior parte dei Consigli Comunali vengono fatti con le mozioni dei consiglieri di opposizione perché questa giunta non produce atti se non qualche debito fuori bilancio. Chiede quali sono gli atti che ha prodotto, tanto è vero che si fanno i Consigli Comunali tre volte all'anno e li devono chiedere con forza gli aggiornamenti perché se non si fa consiglio comunale è meglio per il sindaco. Penso che non si possa continuare in questo modo a prescindere dalle facce tristi.

*Entra il Cons. Di Prima (20.45) - Pres. 17*

**L'ASS. LEONTE** ha la sensazione che ci sia un po' di esagerazione forse perché sono abituati male e si spiega. Lui essendo più anziano e avendo ricoperto per qualche anno prima prevalentemente il ruolo di opposizione, ha avuto a che fare con parecchi Sindaci, ricorda quello che recentemente si è incatenato a Palermo per 25 minuti, mai visto in 6 anni in consiglio comunale, si affrontavano i temi con il Vicesindaco. In commissione c'era un altro sindaco in precedenza che era anche assessore al bilancio, mai visto in 5 anni in commissione bilancio pur essendo chiamato regolarmente come fa legittimamente la commissione perché purtroppo gli impegni del sindaco sono tali che spesso non consentono di andare in commissione. Domani farà una ricerca per vedere quante volte il sindaco è stato assente in quest'aula e crede che probabilmente questa è la terza volta che il sindaco è assente e tutto si può dire ma non che il sindaco Francesca Valente sia assente ai consigli. Dice di aver sentito il Sindaco nella mattinata, la quale gli ha detto che era a Palermo e che nel pomeriggio avrebbe avuto un'altra riunione e che non sapeva se riusciva a rientrare per tempo e l'opposizione su una dichiarazione mandata per email ha costruito un castello. Ieri il sindaco aveva accanto un foglio che riguardava le terme, sono prevalsi principi di forma piuttosto che sostanza, legittimamente il consigliere Bono si è alzato e ha detto che pensava che le comunicazioni avrebbe dovuto farle il Sindaco, il Sindaco non le fa e quindi hanno ritenuto di dovere andare via, mentre la maggioranza era lì, sono rimasti in 11, 9 consiglieri di maggioranza e i 2 dei Cinque Stelle e il numero legale è venuto meno per problemi di forma più che di sostanza perché se il consigliere Bono o i consiglieri di opposizione avessero chiesto ieri al sindaco di parlare sulle Terme, il sindaco sarebbe intervenuto e avrebbe detto quello che aveva da dire sulle Terme. Lui si rifiuta di pensare che se il consigliere Bono avesse chiesto di parlare delle Terme però ha fatto un problema di forma che è diventato di sostanza, l'opposizione è andata via, oggi il Sindaco è impegnato e loro potevano andare via piuttosto che consentire a 7 consiglieri di opposizione di inveire in maniera bonaria facendo il vostro compito contro l'amministrazione, contro il Sindaco che in questo momento è assente. My ethanol: si

assume tutta la responsabilità di quello che è successo, non è vero che non c'è l'assessore perché My Ethanol la sta seguendo l'ingegnere Bono con l'urbanistica e quindi l'assessore è lui, che ha pensato sbagliando di organizzare una riunione informale. Ha fatto chiamare il presidente del comitato e i due rappresentanti tecnici per un colloquio assolutamente informale e di fronte alle legittime rimostranze dell'opposizione è convinto di avere sbagliato e che avrebbe dovuto allargare l'invito, però non l'ha fatto per escludere qualcuno ma semplicemente perché, a suo modo di vedere, era una riunione assolutamente informale. In quell'occasione hanno consegnato il verbale, che domani trasmetterò al Presidente. Quindi, se si ritiene di dover trattare il punto, lui è pronto a discuterlo perché lo conosce e quindi non ha difficoltà ad affrontarlo, però, gli sembra che ci sia un atteggiamento esagerato, di scontro esagerato nei confronti di un soggetto che è il sindaco della città di Sciacca che è stato sempre presente e che secondo lui va anche rispettato perché non è mai sfuggito al confronto. Crede che vanno abbassati i toni e il fatto stesso che loro sono presenti in numero ridotto è sintomo di rispetto per il Consiglio comunale. Ripete di essere il responsabile di quello che è successo con My Ethanol e chiede di nuovo scusa e non c'è nessuna volontà di escludere il consiglio comunale.

**IL CONS. MANDRACCHIA** ha apprezzato l'intervento onesto dell'assessore Leonte, però vuole partire da un altro concetto che prima era stato comunicato e dice al cons. Di Paola che la verità non può abitare in un solo indirizzo per sempre e questo dovrebbero cominciare a capirlo. Su my ethanol, dice, tutti hanno assunto una posizione unanime di tutela del nostro territorio, ma il problema è che all'interno dei residenti poi c'è sempre qualcuno che ha la macchina del fango accesa. Pensa che non ci sia assolutamente la volontà dell'amministrazione di escludere gli altri consiglieri ma questo è un argomento molto interessante e per il quale tutti devono essere debitamente informati. Se per i grandi temi il consiglio comunale si rende disponibile a fare fronte comune, in questo poi devono essere consequenziali e i grandi temi non possono passare attraverso la comunicazione dei media. Lui è un consigliere comunale ed esige essere informato sulle cose di valenza e di impatto importante per la città e se si vuole guardare a domani non ci si può dimenticare di oggi e nemmeno dimenticare quello che è successo ieri e allora su questi argomenti, se realmente si vuole dare un senso all'attività del consiglio comunale, pensa che bisogna un poco guardare anche indietro e soprattutto non possono cercare i consiglieri comunali solo quando servono i numeri. loro sono convinti che l'azione amministrativa è una cosa e quella consiliare è un'altra, però su questi temi importantissimi non bisogna assolutamente commettere errori. Poi vuole dire una cosa in riferimento al ruolo del consiglio comunale, quando qualche mese fa era assessore gli veniva detto che il consigliere comunale era il fulcro dell'azione politica, quindi il consigliere comunale aveva un ruolo importante, adesso che è ritornato nel luogo naturale, forse, si accorge che non è così, ma lui vuole esercitare il suo ruolo in maniera coerente e corretta e assolutamente non può permettersi il lusso di non essere informato su cose importanti perché è un po' antipatico che la gente ti chieda di questioni come my ethanol e tu cadi dalle nuvole e ciò è perché o sei disinteressato o non ti informano, vero è che lui alla riunione di maggioranza non partecipa, ma questo è un argomento che non attiene alla maggioranza bensì al consiglio comunale. Poi quello che attiene alla politica, per quanto concerne nomine e cose varie non pensa che sia stasera il momento di parlarne, però sicuramente ci saranno altri momenti.

**IL CONS. BONO** ricorda di aver fatto una domanda all'Amministrazione alla quale non ha avuto risposta e cioè come intende procedere e c'è una comunicazione che attiene



